



ELEZIONE DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI VITERBO

del 3 maggio 2015

PRESIDENTE PROVINCIA DI VITERBO

VERBALE DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO ELETTORALE

**VERBALE DELLE OPERAZIONI
DELL'UFFICIO ELETTORALE****1.- INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO ELETTORALE**

L'anno duemilaquindici, addì 4 (quattro) del mese di maggio alle ore 18,15, l'Ufficio elettorale per l'elezione del Consiglio provinciale di Viterbo si è riunito per procedere alle operazioni ad esso attribuite dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.

Sono presenti i signori:

Segretario Generale Dott.ssa Daniela Natale

Presidente dell'Ufficio elettorale

Dott.ssa Giuliana Aquilani	COMPONENTE
Dott. Luigi Celestini	COMPONENTE
Dott. Mauro Gianlorenzo	COMPONENTE
Dott.Mara Ciambella	COMPONENTE

2.- INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE

Il Presidente, accertato che sono stati designati i seguenti rappresentanti delle liste dei candidati presso il seggio centrale - e che tali rappresentanti si sono accreditati anche presso l'Ufficio elettorale prima dell'inizio degli adempimenti di cui al presente verbale - e risulta presente ad assistere alle operazioni dell'Ufficio medesimo:

Lista n. 1: **Partito Democratico**

Rappresentante di lista Sig.ra Rita Moscatelli

.....

3.- EVENTUALI RECLAMI E CORREZIONE MERI ERRORI MATERIALI

L'Ufficio elettorale procede ad esaminare gli eventuali reclami e contestazioni sulle operazioni del seggio centrale, nonché alla correzione degli eventuali, meri errori materiali che sono intervenuti nella compilazione dei verbali del seggio, decidendo come di seguito:

Nessun reclamo né contestazione né errori materiali rilevati

4.- DETERMINAZIONE DELL'INDICE DI PONDERAZIONE

L'Ufficio elettorale procede, poi, alla determinazione dell'indice di ponderazione per ciascuna delle fasce demografiche, effettuando le seguenti operazioni:

- 1) individua i comuni della provincia appartenenti alle diverse fasce demografiche e per ciascuna fascia somma la popolazione (quale risulta dall'ultimo censimento ufficiale) dei comuni appartenenti alla fascia escludendo la popolazione di quelli commissariati e riporta, nella colonna 1 del prospetto 1 che segue, i relativi dati, con il totale della popolazione della provincia (sempre escludendo quella dei comuni commissariati);
- 2) calcola, per ciascuna delle fasce demografiche, il valore percentuale, troncato alla terza cifra decimale, del rapporto tra la popolazione di ogni fascia demografica e la suddetta popolazione della provincia e lo riporta nella colonna 2 del prospetto 1;
- 3) verifica se il valore percentuale della popolazione di un comune sulla suddetta popolazione della provincia sia maggiore di 45; in tal caso, il valore percentuale della fascia di appartenenza del comune è ridotto a tale cifra, assegnando in aumento il valore percentuale eccedente tra le altre fasce cui non appartiene detto comune, ripartendolo tra queste in misura proporzionale alla rispettiva popolazione. Verifica, successivamente, se il valore percentuale (eventualmente come sopra rideterminato) riferito ad una o più fasce demografiche sia maggiore di 35, riducendolo, in tal caso, a tale cifra, e considerando che da tale riduzione deve essere esclusa la fascia

demografica cui appartiene il comune con il valore percentuale originariamente superiore a 45. Assegna, quindi, il valore percentuale eccedente in aumento al valore percentuale delle altre fasce demografiche, ripartendolo tra queste in proporzione alla rispettiva popolazione in modo che nessuna di esse superi comunque la cifra di 35 (escludendo sempre la fascia demografica cui appartiene il comune il cui valore percentuale superava originariamente 45), ripetendo l'operazione ogni qualvolta il valore percentuale ricalcolato per ogni fascia demografica superi la cifra di 35. L'Ufficio riporta nelle colonne 3, 4, 5 e 6 del prospetto 1 l'esito di tali operazioni, troncando i valori decimali alla terza cifra decimale;

- 4) determina per ciascuna fascia demografica il numero complessivo dei sindaci e dei consiglieri al momento delle elezioni e li indica nella colonna 7 del medesimo prospetto 1;
- 5) determina, infine, riportandolo nella colonna 8, l'indice di ponderazione di ciascuna fascia demografica; a tal fine divide il valore percentuale definitivo di ogni fascia (di cui alla colonna 6) per il numero dei sindaci e consiglieri della relativa fascia (di cui alla colonna 7), troncando il relativo risultato alla terza cifra decimale e moltiplicandolo per 1.000.

PROSPETTO 1

FASCI A	ABITANTI FASCIA	ELETTO RI	VALO RE	VALORE CORRET TO	ECCEDE NZA AL 35%	VALORI PER ECCEDE NZA	REDISTRIBU ZIONE ECCEDE NZA	VALORE % DEFINITI VO	VALORE % DEFINITI VO / NUMERO ELETTORI	VALORE ARROTONDA TO MEDIANTE TRONCAMEN TO TERZA CIFRA DECIMALE	INDICE DI PONDERAZI ONE (VALORE COLONNA PRECEDENTE * 1000)
A	53.892	319	17,22 5	17,225	0	0	0	17,225	0,0540	0,054	54
B	47.869	151	15,30 0	15,300	0	0	0	15,300	0,1013	0,101	101
C	89.387	148	28,57 0	28,570	0	0	0	28,570	0,1930	0,193	193
D	58.507	68	18,70 0	18,700	0	0	0	18,700	0,2750	0,275	275
E	63.209	33	20,20 3	20,203	0	0	0	20,203	0,6122	0,612	612
TOT	312.864	719	99,99 8	99,998	0	0	0	99,998			

5.- DETERMINAZIONE DELLA CIFRA ELETTORALE PONDERATA DEI CANDIDATI ALLA CARICA DI PRESIDENTE

L'Ufficio elettorale, ricevuto il verbale del seggio, procede alla determinazione dei voti ponderati dei candidati alla carica di Presidente della Provincia

A tal fine l'Ufficio elettorale riporta, nel prospetto 2 allegato al presente verbale, per ogni fascia demografica, i voti attribuiti ai candidati Presidenti.. Determina poi il numero dei voti ponderati dei candidati presidenti, per l'indice di ponderazione della relativa fascia. Somma, quindi, per ciascun candidati i voti ponderati di tutte le fasce demografiche, ottenendo in tal modo

CANDIDATO CARICA PRESIDENTE: MAZZOLA MAURO totale voti ponderati n. 56957

CANDIDATO CARICA PRESIDENTE: BARTOLACCI FABIO: Totale voti ponderati n. 25260

6.- PROCLAMAZIONE ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Sulla base della graduatoria dei candidati alla carica di Presidente della Provincia, l'Ufficio elettorale accerta che il candidato sig. Mazzola Mauro ha riportato n. 56957 voti ponderati, mentre il candidato Bartolacci Fabio ha riportato n. 25260 voti ponderati.

Pertanto, il Presidente alle ore 19,40 del giorno 4 maggio 2015, proclama eletto alla carica di Presidente della Provincia di Viterbo il sig. Mazzola Mauro.

Successivamente, il Presidente dell'Ufficio invia notizia della proclamazione alla segreteria dell'Amministrazione provinciale, affinché ne venga data informazione agli elettori tramite pubblicazione sul sito internet della Provincia, rilasciando anche attestazione ai consiglieri provinciali proclamati eletti.

Infine, il Presidente trasmette immediatamente alla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo fotocopia del presente verbale.

10.- DECISIONI SU EVENTUALI INCIDENTI

Durante le operazioni descritte nei paragrafi precedenti sono sorti i seguenti incidenti, sui quali l'Ufficio elettorale ha adottato le seguenti decisioni:

NESSUNA.....

11.- CHIUSURA E FIRMA DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto e firmato, seduta stante, dal Presidente e dagli altri membri, dal segretario e dai rappresentanti di lista presenti.

Dopo di che l'adunanza dell'Ufficio elettorale viene sciolta.

Daniela Natale *Presidente dell'Ufficio elettorale*

Luigi Celestini

Giuliana Aquilani

Mauro Gianlorenzo

Mara Ciambella

Vice presidente
componente

componente con funzioni di segretario
componente

..... *Rappresentanti di lista*

.....